



4.4
Rela

4.4
[Handwritten signature]

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS**

Parere n. 2861 del 09/11/2018

Progetto:	<p><i>Verifica di Ottemperanza</i></p> <p>Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. "Fase 3", prescrizione A.1)</p> <p>ID_VIP 3846</p>
Proponente:	<p>Trans Adriatic Pipeline AG Italia</p>

[Handwritten marks on the right margin]

FR

U
h

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials and signatures at the bottom]

La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell’11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all’Europa Occidentale - Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d’ora in avanti Proponente).

RICHIAMATO il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora in avanti CTVIA) n. 1596 del 29/08/2014 su cui è basato il succitato DM n. 223 dell’11/09/2014.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.

VISTO in particolare l’art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. “*Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti*”.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell’articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l’art. 9 che prevede l’istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l’art. 5 comma 2-bis.

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS Prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011.

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” ed in particolare l’art. 12, comma 2.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale".

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114".

VISTA la nota Prot. 29213/DVA del 18/12/2017, acquisita dalla CTVIA con Prot. 4292/CTVA del 18/12/2017, con la quale la DVA ha trasmesso, per i seguiti di competenza, la nota del Proponente Prot. n. 461 del 13/12/2017, acquisita al protocollo 28918/DVA del 13/12/2017, inerente la trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alla prescrizione **A.1)**, del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del D.M. n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale.

RICHIAMATA la prescrizione **A1)** "Indagini a mare addizionali", da ottemperare, come indicato nel parere CTVA n. 1973 del 29/01/2016 durante la "Fase 3": "Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo".

EVIDENZIATO E RICHIAMATO preliminarmente che, ad oggi, la scrivente CTVIA ha espresso numerosi Pareri relativi alla stessa opera il cui ambito di influenza è riconducibile direttamente o indirettamente all'ottemperanza della prescrizione **A.1)**, ed in particolare:

1. Istruttoria VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline per il trasporto di gas naturale dal mar Caspio all'Europa Occidentale - (Parere CTVA n. 1596 del 29/08/2014 - D.M. n. 233 del 11/09/2014).
2. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto - (Parere CTVA n. 1942 del 18/12/2015).
3. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizioni A.3) e A.5). Richiesta chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza - (Parere CTVA n. 1943 del 18/12/2015).
4. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.11). Richiesta di parere sul manuale operativo - (Parere CTVA n. 1944 del 18/12/2015).
5. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Deroga ai sensi del D.M. 17/04/2008 realizzazione condotta all'interno del micro tunnel da ubicare in Melendugno (Le) sulla costa tra San Foca e Torre Specchia Ruggeri - (Parere CTVA n. 1945 del 18/12/2015).
6. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline per il trasporto in Italia di gas dalla regione del Mar Caspio attraverso la Grecia e Albania. Proposta su modalità di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto TAP. Parere CTVA 1942, del 18.12.2015, richiesta di aggiornamento/integrazioni al parere - (Parere CTVA n. 1973 del 29/01/2016).
7. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto Trans Adriatic Pipeline, D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. A seguito parere CTVA 1942, del 18/12/2015, 1^ Parte, richiesta di nulla

osta alla procedibilità delle verifiche di ottemperanza n. A18), A28), A29), A44), e A45) da parte della Regione Puglia - (Parere CTVA n. 1989 del 12/02/2016).

8. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline - T.A.P. aggiornamento del layout del terminale di ricezione del gasdotto (PRT) richiesta di parere in merito alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA l'intervento proposto - (Parere CTVA n. 2158 del 09/09/2016).
9. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT - (1^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2159 del 09/09/2016).
10. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2217 del 11/11/2016).
11. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 45, 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2218 del 11/11/2016).
12. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.12), Analisi di rischio della condotta sottomarina - (Parere CTVA n. 2236 del 02/12/2016).
13. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT, parere CTVA 2159/2016, Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta – (2^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2282 del 20/01/2017).
14. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza già parere CTVA 2217, dell'11.11.2016, Richiesta di aggiornamento/integrazione del parere - (2^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2283 del 20/01/2017).
15. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta di nulla osta di procedibilità verifica di ottemperanza n. A.45), seconda parte (Lotti 2 e 3), Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi da parte della Regione Puglia a seguito dei Pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 – Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta di cui al Parere CTVA n. 2218 dell'11/11/2016 - (Parere CTVA n. 2292 del 27/01/2017).
16. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28), 2^ Parte, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza, Progetto degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico per il PRT e gli impianti di linea (stazione di misura) da parte della Regione Puglia a seguito dei pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 - (Parere CTVA n. 2293 del 27/01/2017).

17. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 2^ Parte, Terminale di ricezione del gasdotto, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (Riduzione della vulnerabilità del terminale di ricezione del gasdotto in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2294 del 27/01/2017).
18. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 1^ Parte, già parere CTVA 1989/16 aggiornamento documentazione richiesta conferma parere – (2^ Richiesta nulla osta – Riduzione della vulnerabilità della condotta in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2318 del 24/02/2017).
19. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 25a) richiesta considerazioni su parere espresso da Arpa Puglia (Gestione delle terre e rocce da scavo. Richiesta di considerazioni sul parere espresso da ARPA Puglia) - (Parere CTVA n. 2319 del 24/02/2017).
20. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.3), Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2373 del 21/04/2017).
21. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.19), Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2431 del 16/06/2017).
22. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 20), Interferenza del micro tunnel con la palude di Cassano - (Parere CTVA n. 2430 del 16/06/2017).
23. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Verifica di validità del parere di esclusione da assoggettabilità a VIA n. 2158 del 9.9.2016 -Richiesta di valutazioni in merito alla conferma del parere di esclusione dalla procedura di VIA n. 2158 del 09/09/2016 - (Parere CTVA n. 2468 del 21/07/2017).
24. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Richiesta sospensione prescrizione A.9) - (Parere CTVA n. 2469 del 21/07/2017).
25. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 25b), Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo) - (Parere CTVA n. 2538 del 27/10/2017).
26. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 11), Manuali operativi - (Parere CTVA n. 2539 del 27/10/2017).
27. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 18) prima parte, Sismicità - (Parere CTVA n. 2540 del 27/10/2017).
28. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 41), Salvaguardia specie faunistiche protette - (Parere CTVA n. 2541 del 27/10/2017).



29. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 32), Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA - (Parere CTVA n. 2542 del 27/10/2017).
30. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 23), Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere - (Parere CTVA n. 2544 del 10/11/2017).
31. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 31), Progetto di Monitoraggio Ambientale - (Parere CTVA n. 2545 del 10/11/2017).
32. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Verifiche di ottemperanza prescrizioni in corso d'opera, richiesta di parere sulle modalità da seguire, avanzate dalla Società Proponente, riferite all'approccio metodologico, modalità e tempistiche (Parere CTVA n. 2565 del 24/11/2017).
33. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.44) Parte 2, Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini - (Parere CTVA n. 2601 del 12/01/2018).
34. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Verifica prescrizione A.36), lettera a), Richiesta di chiarimenti da parte della Società Proponente in merito all'esatta interpretazione - (Parere CTVA n. 2610 del 26/01/2018).
35. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29) Parte 2, Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi - (Parere CTVA n. 2613 del 26/01/2018).
36. Verifica di Assoggettabilità a VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Progetto per la realizzazione del micro tunnel all'approdo del metanodotto TAP nel Comune di Melendugno in ottemperanza alla prescrizione n. A.5. - (Parere CTVA n. 2659 del 2/03/2018).
37. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Prescrizione A.5), ultimo capoverso, quesito interpretativo da parte della Società Proponente - (Parere CTVA n. 2679 del 16/03/2018).
38. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Micro tunnel di approdo al tratto italiano del gasdotto, verifica di assoggettabilità presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5) – Osservazioni di natura prettamente tecnica del Comune di Melendugno per eventuale sospensione delle procedure - (Parere CTVA n. 2680 del 16/03/2018).
39. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.6), Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del Micro tunnel - (Parere CTVA n. 2691 del 23/03/2018).
40. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.5), Costruzione del Micro tunnel - (Parere CTVA n. 2703 del 6/04/2018).

41. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28) Parte 2, Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS - (Parere CTVA n. 2712 del 20/04/2018).
42. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.40), Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220* - (Parere CTVA n. 2730 del 18/05/2018).
43. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Aggiornamento del cronoprogramma relativo alle attività di costruzione del Microtunnel - (Parere CTVA n. 2756 dell'8/06/2018).
44. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Cessazione dell'avvalimento Enti preposti, prescrizione A. 18) parte 2 (Parere CTVA-2760 del 15/06/2018).
45. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Richiesta di separazione verifiche di ottemperanza ante operam per la condotta a mare e per la condotta a terra (Parere CTVA-2800 del 20/07/2018).
46. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. "Fase 3", prescrizione A.8) (Parere CTVA-2827 del 21/09/2018).
47. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Prescrizioni A.31) e A.52c) richiesta parere in merito alla ottemperanza dei monitoraggi (Parere CTVA-2846 del 19/10/2018).
48. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto "Trans Adriatic Pipeline" Richiesta di parere su Relazione congiunta Ispra/Arpa Puglia, relativa all'ottemperanza prescrizione A.5) del D.M.n.223 dell'11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 (Parere CTVA-2847 del 19/10/2018).

RICHIAMATI, in particolare, i suddetti Pareri art. 9 DM 150/07 della CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 relativi alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e ai chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza alla prescrizione A1).

RICHIAMATA la prescrizione A1) "Indagini a mare addizionali" contenuta nel Parere n. 1596 del 29/08/2014:

"Prima di procedere a qualsiasi operazione lungo la fascia di fondale marino, interessata dai lavori di posa della condotta e del cavo a fibra ottica (FOC) dovrà essere ripetuto il rilievo geofisico di dettaglio al fine di caratterizzare con maggior dettaglio il fondale marino dal punto di vista batimetrico e morfologico con l'uso di multibeam, side-scan sonar e sub-bottom profiler e magnetometro; nelle zone particolari (ad es. in zone dove si possono presentare anomalie magnetiche dovute alla presenze di cavi, condotte, infrastrutture subacquee, ecc.) dovrà essere eseguita anche una ispezione visiva per mezzo di mezzi subacquei tipo ROV. Dovrà inoltre essere eseguito un rilievo per l'esatta identificazione e localizzazione di preesistenti installazioni o strutture sott'acqua (cavi sottomarini, condotte, residuati bellici, relitti, emergenze archeologiche, ecc.) e procedere all'eventuale recupero di materiali o relitti esistenti, in corrispondenza dell'asse del tracciato".

RILEVATO che con la succitata nota Prot. 29213/DVA del 18/12/2017 la DVA ha chiesto alla CTVA di fornire le proprie valutazioni relative alla verifica di ottemperanza della prescrizione di cui trattasi.

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1942 del 18/12/2015 recante ad oggetto “Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all’Europa Occidentale DM n. 223 dell’11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto” secondo cui la prescrizione **A1)** andrà ottemperata all’interno della “Fase 3”：“Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo”.

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1973 del 29/01/2016 recante ad oggetto “Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all’Europa Occidentale DM n. 223 dell’11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 – Aggiornamento/integrazione del Parere n. 1942 del 18/12/2015 relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto” secondo cui la CTVIA:

1) Ha condiviso la sequenza temporale di realizzazione del progetto individuata dal Proponente, così come articolata nelle seguenti fasi lavorative:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all’area di cantiere del micro tunnel);
1. Realizzazione del micro tunnel
 - a. preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
 - b. realizzazione micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico;

in quanto la stessa sequenza temporale costituisce il riferimento per un logico sviluppo sequenziale delle Verifiche di Ottemperanza al fine di garantire la coerenza complessiva del quadro generale delle prescrizioni le quali, come rilevato dalla Regione Puglia con DGR n. 1949/2015, risultano essere numerose, peculiari, complesse e multidisciplinari;

2) Per quanto espresso al precedente punto 1), ha espresso parere favorevole alla sequenza individuata dal Proponente per ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi lavorative in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili, disponendo prioritariamente che, prima di passare alla verifica di ottemperanza del gruppo di prescrizioni ricomprese in una determinata fase, sia comunque già avvenuta e completata l’ottemperanza di tutte le prescrizioni comprese nella fase precedente, esattamente come parzializzate ai successivi punti con l’elencazione delle prescrizioni ad esse afferenti. Tenuto conto della stretta concatenazione e/o collegamento tra le varie prescrizioni e delle correlate interfacce tra una fase lavorativa e l’altra, eventuali deroghe all’ottemperanza delle prescrizioni per gruppi separati potranno essere valutate caso per caso in rapporto ai contenuti di coerenza del SIA da cui è scaturito il complessivo quadro prescrittivo.

3) Per quanto riguarda le Attività preparatorie di cui alla Fase “0” (Rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all’area di cantiere del micro tunnel) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.29, A.44 e A.45, per la sola quota parte funzionale alla realizzazione del cantiere del micro tunnel comprensivo della viabilità di accesso all’area.

4) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase “1.a” (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.3, A.11, A.18 (1^ Parte), A.19, A.20, A.21, A.22, A.23, A.25, A.27, A.28 (1^ Parte), A.31,

A.32 e A.41.

5) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.b" (Realizzazione micro tunnel, fine attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.4, A.5, A.6 e A.43.

6) Per quanto riguarda la Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT) di cui alla Fase "2" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.18 (2^ Parte), A.24, A.28 (2^ Parte), A.29 (2^ Parte), A.44 (2^ Parte) e A.45 (2^ Parte).

7) Per quanto riguarda la Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo di cui alla Fase "3" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.1, A.7, A.8, A.9, A.10, A.12, A.14, A.15, A.16, A.26 e A.40.

8) Ha espresso parere favorevole all'ottemperanza frazionata delle Prescrizioni A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45 afferenti a più fasi lavorative, così come indicato dal Proponente, ritenendo che tale modalità operativa possa garantire la maggior efficacia possibile, a fronte del complesso e multidisciplinare quadro prescrittivo, come sopra richiamato.

9) In caso di ottemperanza frazionata di una determinata prescrizione afferente a più fasi lavorative, ha prescritto che, in generale, non si potrà passare all'ottemperanza della seconda parte della prescrizione prevista in una determinata fase senza prima aver ottenuto la verifica di ottemperanza della prima parte prevista in una fase precedente.

10) Al fine di garantire la coerenza rispetto alle finalità configurate con il complessivo quadro prescrittivo elaborato dalla CTVIA garantendo così la sostenibilità ambientale dell'intera opera, ha prescritto che sulle prescrizioni per le quali è stata concessa la verifica di ottemperanza frazionata (ottemperanza demandata ad altri Enti per A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45) è necessario acquisire un preventivo *Nulla Osta* alla procedibilità della verifica di ottemperanza stessa da parte della CTVIA, trasmettendo preliminarmente da parte del Proponente tutta la necessaria documentazione, al fine di garantire la coerenza del quadro prescrittivo generale redatto in rapporto al SIA ed alla attività istruttoria unitaria.

11) Fermo restando tutto quanto sopra stabilito, ha ritenuto comunque facoltà del Proponente, nello sviluppo della complessiva predisposizione dei documenti progettuali, presentare unitariamente le verifiche di ottemperanza senza più la necessità del *Nulla Osta* alla procedibilità di cui al precedente punto 10.

12) Ha disposto che Regione Puglia dovrà conformare al parere in questione quanto già disposto con la DGR n. 1949/2015 con particolare riferimento a quanto indicato nell'Allegato "A" (già peraltro dichiarato come "versione preliminare"), rendendolo congruo all'impostazione delle Verifiche di ottemperanza del parere stesso.

RICHIAMATI, tuttavia, i successivi chiarimenti forniti da CTVIA attraverso l'informativa del 16/09/2016 relativa alla corretta interpretazione dei contenuti del suddetto Parere n. 1973 del 29/01/2016, con particolare riferimento a quanto prescritto al punto 9):

- le differenti fasi (0, 1, 2 e 3) secondo cui è stata scissa l'opera nel suo complesso sono unicamente finalizzate e convenzionalmente adottate solo per meglio delineare i lavori previsti nelle varie macrozone di intervento (i.e. attività preparatorie generali, micro tunnel, terminale di ricezione, condotte a terra e a mare) ai soli fini di una migliore organizzazione e ottimizzazione delle procedure relative all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA;
- pertanto è solo l'indicazione *ante-operam* contenuta nel Decreto VIA che fornisce il riferimento temporale su quando le specifiche azioni previste dalle prescrizioni devono essere poste in essere. Ovviamente l'indicazione *ante-operam* è riferita alle specifiche azioni ed attività descritte nel testo

della prescrizione stessa;

qualora una determinata prescrizione interessi contemporaneamente più di una macrozona è solo opportuno (ma non certamente tassativo) suddividere l'ottemperanza in base alla sequenza temporale di realizzazione del progetto senza l'obbligo di passare all'ottemperanza delle prescrizioni afferenti ad una fase successiva se prima non sono state ottemperate tutte le prescrizioni afferenti ad una fase precedente. In sostanza ciò che rileva maggiormente sono solo le macrozone di intervento e non la sequenza temporale con cui la documentazione viene sottoposta all'esame delle Amministrazioni competenti a rilasciare l'ottemperanza delle prescrizioni.

RILEVATO che con la nota Prot. LT-TAPIT- ITG-00461 del 13/12/2017, acquisita al Prot. 28918/DVA del 13/12/2017, il Proponente ha trasmesso documentazione inerente la prescrizione A.1), del Decreto di compatibilità ambientale n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM 72 del 16/04/2015, relativo al progetto del tratto italiano del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline". La documentazione prodotta è costituita, esattamente come dichiarato dal Proponente:

- Relazione di sintesi per l'intera fase 3;
- Documentazione tecnica relativa alla prescrizione A.1;
- Appendice A: mappe con i risultati delle indagini integrate.

RICHIAMATA la nota Prot. 29213/DVA del 18/12/2017, acquisita dalla CTVIA con Prot. 4292/CTVA del 18/12/2017, con oggetto: Verifica di ottemperanza prescrizione n. A.1) A.7) A.8) A.9) A.10) A.14) A.15) A.26) del D.M. 223 dell'11/09/2014 (come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015) relativo al tratto italiano del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline", con la quale si trasmette alla CTVIA la documentazione trasmessa dal Proponente con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00461 del 13/12/2017.

PRESO ATTO che con la nota Prot. 4326/CTVA del 19/12/2017 del Presidente della CTVIA è stato nominato il Gruppo Istruttore (d'ora in avanti G.I.) ai fini dell'espressione del Parere di verifica di ottemperanza alla prescrizione A1).

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00291 del 28/09/2016 (acquisita al Prot. DVA 0024032 del 3/10/2016), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0027240 del 10/11/2016 (acquisita al Prot. 0003791/CTVA del 10/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00303 del 27/10/2016 (acquisita al Prot. DVA 0026278 del 28/10/2016), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA n. 0026737 del 3/11/2016 (acquisita al Prot. n. 0003742/CTVA del 04/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Ottobre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00321 del 5/01/2017 (acquisita al Prot. DVA 0000198 del 5/01/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0000779 del 16/01/2017 (acquisita al Prot. 0000096/CTVA del 16/01/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00343 del 7/03/2017 (acquisita al Prot. DVA 0005480 dell'8/03/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0005943 del 13/03/2017 (acquisita al Prot. 0000761/CTVA del 14/03/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00347 del 17/03/2017, acquisita al Prot. n. 0000835/CTVA del 20/03/2017, relativa alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e alle priorità

di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam*.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00353 del 06/04/2017 (acquisita al Prot. DVA 0008490 del 07/04/2017), acquisita al Prot. n. 0001152/CTVA del 13/04/2017, relativa alla trasmissione a scopo informativo della documentazione relativa alle fasi 1a, 2 e 3 delle prescrizioni *ante-operam* che vedono quale "Ente Vigilante" o "Ente coinvolto" enti/amministrazioni diversi dal MATTM.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00354 del 07/04/2017 (acquisita al prot. DVA 008536 del 10/04/2017, e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0009069 del 13/04/2017 (acquisita al Prot. 0001159/CTVA del 13/04/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00362 del 05/05/2017 (acquisita al Prot. DVA 0010595 del 08/05/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0010957 del 10/05/2017 (acquisita al Prot. 0001506/CTVA del 15/05/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Aprile 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00384 del 13/06/2017 (acquisita al Prot. DVA 0013918 del 14/06/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0014766 del 22/06/2017 (acquisita al Prot. 0002081/CTVA del 22/06/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00391 del 07/07/2017 (acquisita al Prot. DVA 0016122 del 10/07/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0016427 del 11/07/2017 (acquisita al Prot. 0002259/CTVA del 12/07/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00404 (acquisita al Prot. DVA 0018686 del 08/08/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0019833 del 05/09/2017 (acquisita al Prot. 0002774/CTVA del 05/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2017.

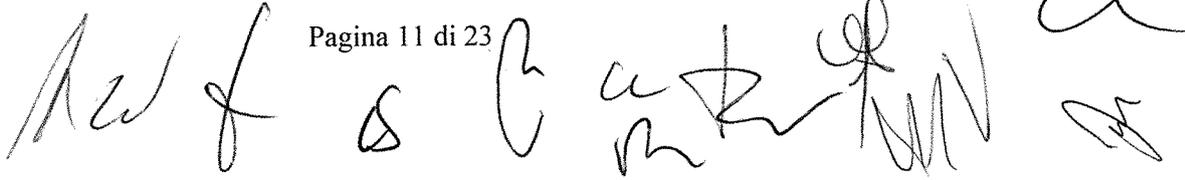
ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00409 del 07/09/2017 (acquisita al Prot. DVA 0020010 del 07/09/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0021897 del 26/09/2017 (acquisita al Prot. 0003008/CTVA del 26/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Agosto 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00422 del 04/10/2017 (acquisita al Prot. DVA 0022696 del 04/10/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0023122 del 10/10/2017 (acquisita al Prot. 0003240/CTVA del 10/10/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00440 del 08/11/2017 (acquisita al Prot. DVA 0025807 del 08/11/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0028018 del 01/12/2017 (acquisita al Prot. 0004088/CTVA del 01/12/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Ottobre 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00459 del 04/12/2017 (acquisita al Prot. 28205/DVA del 05/12/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. 28965/DVA del 11/12/2017 (acquisita al Prot. 0004201/CTVA del 12/12/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Novembre 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00472 del 10/01/2018 (acquisita al Prot. 513/DVA del 10/01/2018), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. 817/DVA del 15/01/2018 (acquisita al



Prot. 000180/CTVA del 16/01/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00493 del 07/02/2018 (acquisita al Prot. 3105/DVA del 07/02/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 3387/DVA del 9/02/2018 (acquisita al Prot. 000602/CTVA del 12/02/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Gennaio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00506 del 06/03/2018 (acquisita al Prot. 5426/DVA del 06/03/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 5726/DVA del 08/03/2018 (acquisita al Prot. 000992/CTVA del 12/03/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00522 del 06/04/2018 (acquisita al Prot. 8108/DVA del 09/04/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 8425/DVA del 11/04/2018 (acquisita al Prot. 1449/CTVA del 16/04/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00535 del 07/05/2018 (acquisita al Prot. 10507/DVA del 07/05/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 11113/DVA del 14/05/2018 (acquisita al Prot. 1825/CTVA del 14/05/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Aprile 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00546 del 07/06/2018 (acquisita al Prot. 13146/DVA del 07/06/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 13801/DVA del 15/06/2018 (acquisita al Prot. 2295/CTVA del 15/06/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00556 del 11/07/2018 (acquisita al Prot. 16015/DVA del 11/07/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 17467/DVA del 26/07/2018 (acquisita al Prot. 2836/CTVA del 27/07/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00556 del 11/07/2018 (acquisita al Prot. 16015/DVA del 11/07/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 17467/DVA del 26/07/2018 (acquisita al Prot. 2836/CTVA del 27/07/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00567 del 03/08/2018 (acquisita al Prot. 18166/DVA del 03/08/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 20710/DVA del 17/09/2018 (acquisita al Prot. 3305/CTVA del 17/09/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00582 del 11/09/2018 (acquisita al Prot. 20376/DVA del 11/09/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 20818/DVA del 17/09/2018 (acquisita al Prot. 3325/CTVA del 18/09/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Agosto 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00590 del 04/10/2018 (acquisita al Prot. 22261/DVA del 04/10/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 23636/DVA del 22/10/2018 (acquisita al Prot. 3734/CTVA del 22/10/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2018.

PRESO ATTO che ad oggi, Novembre 2018, la sintesi dello stato di ottemperanza alle prescrizioni *ante operam* può essere così riassunto:

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.1	Indagini a mare addizionali	MATTM		Oggetto del presente parere
A.3	Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-130 del 05/05/2017
A.4	Attività di caratterizzazione dei sedimenti	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Ottemperata DVA Prot. 26156/DVA del 26/10/2016
A.5	Costruzione del micro tunnel	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-190 del 16/04/2018
A.6	Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-173 del 11/04/2018
A.7	Condotta a mare e interferenza con bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA
A.8	Ulteriori monitoraggi a mare	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata parere n. 2827 del 21/09/2018
A.9	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA
A.10	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA
A.11	Manuali operativi	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-324 del 10/11/2017
A.12	Analisi di rischio della condotta sottomarina e altri documenti	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-4 del 13/01/2017
A.14	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (1)	MATTM		Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.15	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (2)	MATTM		Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA
A.16	Sistema di protezione dalla corrosione	ARPA Puglia		Ottemperata DVA Prot. 9092/DVA del 18/04/2018
A.18/1	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-322 del 10/11/2017
A.18/2	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-318 del 18/07/2018
A.19	Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-196 del 22/06/2017
A.20	Interferenza del micro tunnel con la Palude di Cassano	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-197 del 22/06/2017
A.21	Continuità idraulica delle falde	Autorità Bacino		Ottemperata DVA Prot. DVA-14408 del 19/06/2017
A.22	Continuità idraulica del progetto	Autorità Bacino		Ottemperata DVA Prot. DVA-14408 del 19/06/2017
A.23	Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA-DEC-362 del 21/11/2017
A.24	Esercizio del PRT: monitoraggio emissioni inquinanti e rumore	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA-DEC-323 del 10/11/2017
A.25a	Gestione terre e rocce da scavo (Campionamento)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-57 del 06/3/2017 (per quanto attiene la parte a)
A.25b	Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-321 del 09/11/2017
A.26	Collaudo condotta a mare a e terra	ARPA Puglia		Ottemperata DVA Prot. 9637/DVA del 24/04/2018 In attesa ulteriore conferma di DVA a seguito nota ISPRA/Arpa Puglia Prot. 0029259 del 4/05/2018

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.27	Schede di sicurezza fanghi di perforazione e additivi per collaudo idraulico	ARPA Puglia		Ottemperata DVA Prot. 13518/DVA del 08/06/2017
A.28/1	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	Ottemperata Determina Regione Puglia n. 92/2017 del 06/07/17
A.28/2	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-254 del 29/05/2018
A.29/1	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 7054/DVA del 14/03/2016
A.29/2	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 62/DVA del 08/02/2018
A.31	Progetto del monitoraggio ambientale	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-358 del 20/11/2017
A.32	Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-325 del 10/11/2017
A.40	Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220*	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-255 del 30/05/2018
A.41	Salvaguardia specie faunistiche protette	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-346 del 15/11/2017
A.43	Operazioni a mare e periodi di riproduzione mammiferi marini	MATTM	ISPRA	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-25 del 17/01/2018
A.44/1	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	Ottemperata DVA Prot. 71/DVA del 03/01/2017

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.44/2	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia Comune di Melendugno (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. 27/DVA del 18/01/2018
A.45/1	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 08128/DVA del 24/03/2016
A.45/2	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Regione Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. 28960/DVA del 14/12/2017

RICHIAMATA la complessiva Prescrizione A.1), che richiede:

“Prima di procedere a qualsiasi operazione lungo la fascia di fondale marino, interessata dai lavori di posa della condotta e del cavo a fibra ottica (FOC) dovrà essere ripetuto il rilievo geofisico di dettaglio al fine di caratterizzare con maggior dettaglio il fondale marino dal punto di vista batimetrico e morfologico con l'uso di multibeam, side-scan sonar e sub-bottom profiler e magnetometro; nelle zone particolari (ad es. in zone dove si possono presentare anomalie magnetiche dovute alla presenza di cavi, condotte, infrastrutture subacquee, ecc.) dovrà essere eseguita anche una ispezione visiva per mezzo di mezzi subacquei tipo ROV. Dovrà inoltre essere eseguito un rilievo per l'esatta identificazione e localizzazione di preesistenti installazioni o strutture sott'acqua (cavi sottomarini, condotte, residuati bellici, relitti, emergenze archeologiche, ecc.) e procedere all'eventuale recupero di materiali o relitti esistenti, in corrispondenza dell'asse del tracciato”.

CONSIDERATO che in merito alla documentazione prodotta:

- la Relazione di sintesi fase 3 fornisce il quadro della documentazione trasmessa per la fase 3 illustrando le richieste delle singole prescrizioni ed identificando le connessioni tra prescrizioni che trattano lo stesso tema;
- la Documentazione Tecnica per l’Ottemperanza alla Prescrizione A.1 del D.M. 223 del 11/09/2014” riporta le informazioni richieste per ottemperare alla prescrizione A.1, descrivendo in particolare:
 1. le indagini ed i rilievi già effettuati lungo la rotta della condotta sottomarina e del cavo a fibra ottica (FOC), consistenti in differenti campagne geofisiche (dal 2012 al 2016) che, in linea con le buone prassi di ingegneria per i progetti offshore, sono state eseguite per step successivi di approfondimento e hanno portato nel corso dello sviluppo del progetto a diversi interventi di ottimizzazione della rotta in fase di progettazione, fino ad arrivare, grazie alle campagne di indagine di dettaglio DMS (risoluzione 0.5x0.5m), al tracciato attuale definitivo come autorizzato;
 2. le indagini previste prima dell’installazione della condotta (Pre-Lay Survey). Tali indagini dovranno essere svolte obbligatoriamente nel periodo immediatamente precedente a qualsiasi operazione lungo la fascia interessata dai lavori di posa della condotta e del cavo a fibra ottica (FOC), in relazione a motivazioni di carattere tecnico-operativo connessi a:
 - all’esigenza di avere il quadro più aggiornato possibile della eventuale presenza di strutture e installazioni lungo il tracciato della condotta e del FOC;

- all'adempimento della vigente normativa in materia di bonifica degli ordigni inesplosi (UXO) e alla durata della validità dei relativi certificati;
- nell'Appendice A e nelle Mappe con i risultati delle indagini integrate sono rappresentati i risultati delle indagini geofisiche effettuate lungo il tracciato della condotta e del FOC e delle infrastrutture preesistenti rilevate.

CONSIDERATO che in relazione ai rilievi eseguiti nell'ambito del Progetto TAP (punto n. 1), sono state condotte dal 2012 al 2016 le seguenti indagini, in parte già prodotte nell'ambito dello studio ambientale:

- indagini geofisiche ricognitive (Reconnaissance Marine Survey - RMS), che coprono un settore di indagine generalmente ampio lungo il corridoio di posa con grado di risoluzione (dimensioni della cella del modello digitale del terreno, DTM) di 1x1 m o superiore, utilizzate per indagare vaste aree di fondale marino al fine di escludere settori non idonei per l'installazione;
- indagini geofisiche di dettaglio (Detailed Marine Survey - DMS), con un grado di risoluzione sub-metrico, generalmente di 0.5x0.5 m, per definire con estremo dettaglio il tracciato di posa rilevando eventuali strutture/oggetti anche di piccole dimensioni (quali UXO e cavi) preesistenti;
- indagini di tipo ricognitivo che hanno permesso di ottenere attraverso l'utilizzo del MBES (Multi Beam Echo Sounder) dati di risoluzione 1x1 m lungo il tracciato di posa della condotta e del FOC compreso tra Kp 91,5, corrispondente alla profondità di circa 101 m, e la linea di costa. Oltre i 100 m di profondità sono stati ottenuti dei dati di MBES con risoluzione minore (3X3 m e 5X5 m). La geologia degli strati sedimentari è stata rilevata con SBP (Sub Bottom Profiler) con profondità di penetrazione superiore e 20 m;
- le indagini di dettaglio che hanno permesso di ottenere una risoluzione del dato DTM (Digital Terrain Model) di 0,5X0,5 m in grado dunque di evidenziare la presenza di manufatti di piccole dimensioni (0.5-1 m). La strumentazione impiegata per eseguire tali rilievi ha previsto l'uso di: ROV (Remotely Operated Vehicle) che ha permesso di effettuare l'ispezione visiva del fondale, MBE (Multi Beam Echo Sounder) con cui è stato possibile ricostruire il modello digitale del terreno (DTM), SSS (Side Scan Sonar) utilizzato per lo studio della morfologia del fondale, SBP (Sub Bottom Profiler) attraverso cui è stata analizzata la stratigrafia ed il Magnetometro utilizzato per individuare anomalie magnetiche e cavi sottomarini;
- con un'ulteriore indagine ROV corredato da Magnetometro (Innovatum Smartsearch Magnetic Gradiometere), effettuata a volo radente (rilievo eseguito a circa 0.5/1.0 m dal fondo), sono stati acquisiti dati video e magnetometrici lungo l'intera rotta e fotografie digitali in 53 punti di campionamento ambientale (GVI, General Visual Inspection);
- il sistema MBES a doppia testa sincronizzato, ha operato in modalità di spaziatura-equidistante dei beam, al fine di assicurare una distribuzione uniforme dei dati lungo la spazzata;
- il SSS Edgetech 2200-M ha operato al massimo delle prestazioni per la maggior parte della dell'indagine ad una frequenza di 540kHz. La raccolta dei dati è stata effettuata online tramite il programma suite IXSEA acquisizione Delph, con una spazzata del dato SSS di 100 m;
- l'Edgetech 2200 SBP ha funzionato durante la maggior parte del rilievo, a frequenze comprese tra 2 kHz e 12 kHz, definite dal geologo presente a bordo in funzione della variazione delle condizioni geologiche del fondale marino;
- la batimetria è stata acquisita usando l'ecoscandaglio multibeam Kongsberg EM2040, utilizzando una frequenza tra i 200-400 kHz. Questo sistema comprende 400 beams ed un angolo di apertura due volte superiore la profondità dell'acqua. Il DTM ottenuto ha una cella di 0.5x0.5m. L'accuratezza strumentale è di circa 0.2% della profondità rilevata (circa 0.2 m per l'area in esame, valutati conservativamente 0.5 m);

- i caratteri morfologici del fondale marino sono stati acquisiti per mezzo del Discovery Side Scan Sonar, dotato di un towfish con doppia frequenza ed un'unità ricetrasmittente. Per garantire la copertura del 100%, l'apertura del canale è stata settata a 25m. La sovrapposizione delle linee è stata di 25 m. In fase di acquisizione, le linee Side Scan Sonar sono state esaminate per controllare i target e la qualità del backscatter del fondale marino. La frequenza utilizzata è stata di 300 kHz. La risoluzione laterale del dato è circa di 0.2-0.3 m e la precisione è risultata di ± 5 m;
- il sub bottom profiler Datasonics 3710 è stato utilizzato per un'indagine di dettaglio della geologia superficiale. Il sistema di trasmissione è stato utilizzato con una frequenza di 3.5 kHz. La strumentazione è stata montata su un palo a dritta dell'imbarcazione ed è stata configurata con il compensatore del moto Anschutz Standard 22. La strumentazione SBP è stata collegata al sistema di acquisizione Glog/Gplot. Questo sistema digitale è stato utilizzato per tutto il rilievo. I dati SBP sono stati registrati in formato SEG-Y;
- per l'acquisizione dei dati sismici monocanale superficiali è stata utilizzata una sorgente boomer. Il sistema è caratterizzato da una sorgente Applied Acoustic, un alimentatore Applied Acoustic CSP 1500 ed un ricevitore con 10 canali singoli.

CONSIDERATO che:

- con riferimento alle indagini da effettuarsi prima dell'installazione della condotta e del FOC (punto n. 2), in linea con le prassi della buona ingegneria per progetti offshore, nell'ambito del Progetto TAP è previsto l'onere delle imprese appaltatrici dei lavori di posa della pipeline, del FOC e degli interventi di post-lay (rimozione campate e attraversamento dei cavi), eseguire le indagini di "Pre Posa" o "Pre-lay Surveys", nel rispetto di quanto previsto in Contratto, volte a:
 - verificare che il corridoio/area di posa definito in fase di progettazione sia libero da eventuali ostacoli che potrebbero essere stati non rilevati nelle campagne precedenti, oppure che siano presenti per cause posteriori (nuovi ostacoli). Nel caso si rilevassero delle ostruzioni esse saranno opportunamente documentate e saranno studiate e previste azioni per la loro rimozione;
 - rilevare la profondità del fondale lungo il percorso della pipeline (longitudinalmente e trasversalmente), per poter disporre della batimetria più aggiornata in special modo nelle aree in cui sono stati portati a termine interventi sul fondale (ad esempio nei punti di attraversamento dove saranno effettuati interventi di pre-lay (pre-installazione o pre-posa);
 - verificare che le attività di preinstallazione, ad esempio preparazioni degli attraversamenti, siano state effettuate secondo i requisiti di progetto;
 - creare un modello digitale del fondale (DTM) che copra il tracciato e le aree di lavoro della posatubi/posacavi e dei mezzi di supporto;
- le indagini pre posa (Pre-Lay survey) si prevedono con video (ROV), MBES ad alta risoluzione e SSS/SBP montati su un ROV o a scafo/trainati (in funzione delle profondità);
- la larghezza del corridoio di indagine pre-lay si prevede almeno di 3 metri per entrambe i lati della condotta per quanto riguarda l'indagine video ROV e 10 m per entrambe i lati della condotta per il rilievo effettuato con MBES;
- il proponente assicura una risoluzione del DTM ottenuto dal "Pre-Lay survey" nel range tra 10 cm e 0.5/1 m;
- la strumentazione prevista per lo svolgimento delle attività è la seguente: ROV con telecamere e laser; MBES; Side Scan Sonar; Sub Bottom Profiler; Magnetometro;
- è prevista, inoltre, l'esecuzione da parte dell'appaltatore di un survey magnetometrico e UXO lungo l'intera rotta offshore in linea con la vigente normativa italiana in materia, tenendo in considerazione anche le tempistiche di validità dei certificati UXO rispetto alla pianificazione di inizio lavori;

- per quanto riguarda il corridoio di posa delle ancore il progetto prevede il SSS trainato ed il MBES installato sotto chiglia (hull mounted), nonché la disponibilità a bordo del ROV in modo che, nel caso di specifici rinvenimenti durante i survey geofisici, si possa procedere ad una ispezione visiva immediata.

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- in prossimità del tratto offshore il gasdotto passa dalla profondità di -800m a circa -120m risalendo la scarpata continentale e raggiungendo la piattaforma continentale. L'indagine batimetrica e geofisica RMS ha coperto un'ampia area della scarpata ed ha evidenziato la presenza di pendii con pendenza relativamente ripida, canali, aree di deposito di frane;
- la rotta è stata definita dando la priorità alla posizione ottimale della condotta lungo la scarpata continentale, e analizzando il fondale marino con maggiore livello di dettaglio mediante DMS. Il tracciato tiene conto di un'adeguata distanza di sicurezza rispetto alla presenza di un "ordigno/torpedo" alla base della scarpata che è al di fuori delle aree ufficialmente indicate come "aree di affondamento di materiali esplosivi", riportate nelle carte nautiche dell'Istituto Idrografico Militare (IIM), ma all'interno della zona T836, impiegata per esercitazioni di tiro;
- sulla piattaforma continentale l'indagine batimetrica e geofisica ST12589-ST12590 ha individuato i seguenti elementi morfologici: una zona di vulcani di fango di forma tronco-conica a volte coalescenti, delle strutture in rilievo rispetto al fondale circostante e probabilmente cementate, ed un'area di strutture trattive di fondo (sandwaves). La profondità in quest'area si mantiene tra i -125m e i -95m. Durante la fase di ottimizzazione della rotta, al fine di evitare tali elementi morfologici, sono state previste delle curve con raggio tra i 4,000 m e 5,000 m, in modo da ridurre altresì le campate ed i possibili interventi per sostenere il gasdotto;
- nella zona più prossimale alla costa, da circa KP101.85 fino a circa KP103.38, con profondità tra -95m e -27m, è stata effettuata l'indagine di dettaglio ST13573. Qui il gasdotto attraversa aree con presenze di affioramenti che grazie alle indagini ROV condotte nell'estate 2016 sono state riconosciute come biocostruzioni. Il tracciato è stato ottimizzato per minimizzare le interferenze con tali affioramenti;
- nei mesi di novembre e dicembre 2016 è stata effettuata un'attività di mappatura delle biocostruzioni mediante rilievo geofisico con tecnologia MBES, SSS e SBP su una fascia di 200 m per lato rispetto all'asse della condotta ed al cavo a fibra ottica, allo scopo di ottemperare alla Prescrizione A7 del Decreto del Ministero dell'Ambiente Italiano n. 223 dell'11 settembre 2014;
- dall'analisi dei dati acquisiti durante i rilievi geofisici effettuati si conferma che le aree localizzate lungo il corridoio di posa presso cui sono stati rilevati affioramenti riconducibili a biocostruzioni sono principalmente 5. Tali aree sono state oggetto di studio approfondito attraverso rilievi ROV effettuati da OGS a luglio del 2016.

VALUTATO che:

- l'elevata risoluzione del dato batimetrico, unita agli approfondimenti effettuati con altre metodiche di studio come ad esempio il Side Scan Sonar, il Sub Bottom Profiler e indagini di verifica visuale con ROV o video camere trainate o calate, ha permesso di ottenere una cartografia morfo-batimetrica (MBED+SSS) e dei primi strati sedimentari (SBP) di elevato dettaglio;
- l'analisi dei rilievi effettuati ha permesso di definire per il settore italiano le caratteristiche morfologico-batimetriche del fondale interessato dall'installazione del gasdotto e del cavo a fibra ottica e di rilevare la presenza di strutture preesistenti quali detriti, anomalie magnetiche, cavi di telecomunicazioni ed un ordigno bellico rispetto al quale il progetto definitivo autorizzato prevede un'adeguata distanza di sicurezza. Tali rilievi, nell'ambito della progettazione di dettaglio, hanno permesso di definire il tracciato definitivo e di identificare gli interventi necessari per la riduzione delle campate libere (post-lay) e quelli richiesti per l'attraversamento dei cavi sottomarini esistenti;

- al fine di fornire una rappresentazione di dettaglio del tracciato autorizzato su cartografia morfobatimetrica è stato predisposto un set di tavole, costituito da 12 fogli di grande formato (A0+) in scala 1:2000 che integrano le informazioni disponibili. La cartografia riporta, ove ritenuto opportuno, i "target" identificati nelle diverse campagne geofisiche e le principali morfologie del fondale; la relazione descrive la morfologia e le caratteristiche dell fondale per ciascuna area;
- in particolare, anche ai fini dell'ottemperare alla Prescrizione A7 del Decreto del Ministero dell'Ambiente Italiano n. 223 dell'11 settembre 2014, nella zona più prossimale alla costa, è stata effettuata un'attività di mappatura delle biocostruzioni mediante rilievo geofisico con tecnologia MBES, SSS e SBP su una fascia di 200 m per lato rispetto all'asse della condotta ed al cavo a fibra ottica;

VALUTATO che:

- in relazione a motivazioni di carattere tecnico-operativo connesse all'esigenza di avere il quadro più aggiornato possibile della eventuale presenza di strutture e installazioni lungo il tracciato della condotta e del FOC e in adempimento della vigente normativa in materia di bonifica degli ordigni inesplosi (UXO) e alla durata della validità dei relativi certificati, il proponente ha rinviato alcuni approfondimenti e indagini pre-posa ("Pre-Lay Survey"), che dovranno essere obbligatoriamente eseguite nel periodo immediatamente precedente a qualsiasi operazione lungo la fascia interessata dai lavori;
- in questa fase, il proponente ha prodotto la descrizione delle attività di indagini pre-posa previste che verranno eseguite dalle imprese appaltatrici dei lavori nel rispetto di quanto previsto in Contratto di appalto, per mezzo di ROV, Multibeam Side Scan Sonar, Sub Bottom Profiler e Magnetometro;

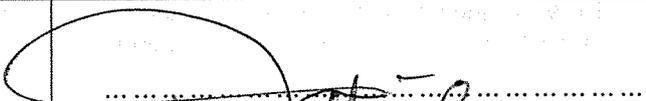
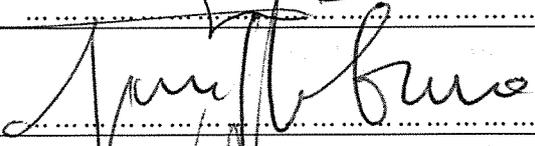
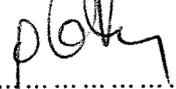
VALUTATO, per tutto quanto sopra descritto, che sussistano le condizioni effettive per stabilire ad oggi ottemperata la Prescrizione A1 per l'attuale fase progettuale, rinviando la conclusione dell'ottemperanza al periodo immediatamente precedente a qualsiasi operazione lungo ciascuna fascia interessata dai lavori;

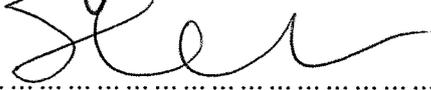
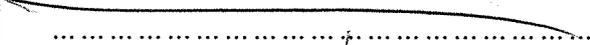
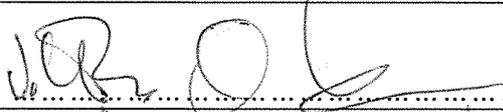
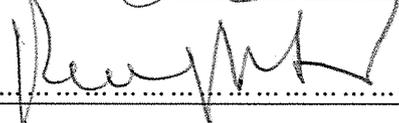
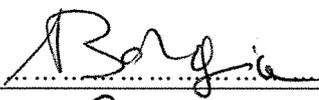
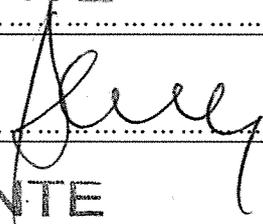
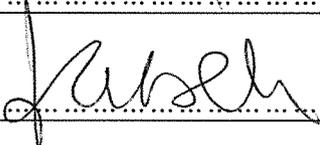
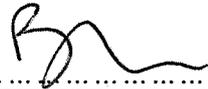
RICHIAMATI, per concludere, tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione ed in essi contenute.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

RITIENE

Ottemperata la Prescrizione A.1 del DM n. 223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015, per l'attuale fase di progettazione, e si resta in attesa del completamento della verifica di ottemperanza a seguito alle indagini pre-posa ("Pre-Lay Survey"), che dovranno essere obbligatoriamente eseguite nel periodo immediatamente precedente a qualsiasi operazione lungo ciascuna fascia di fondale marino interessata dai lavori di posa della condotta e del cavo a fibra ottica (FOC), come previste nel contratto di appalto e illustrate nella documentazione prodotta.

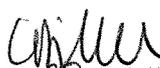
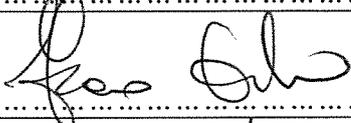
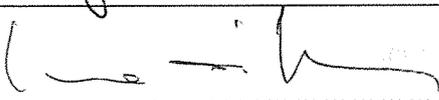
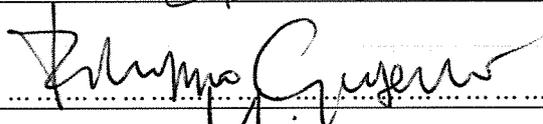
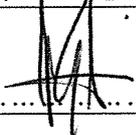
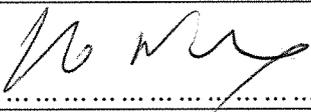
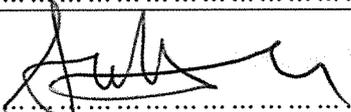
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	

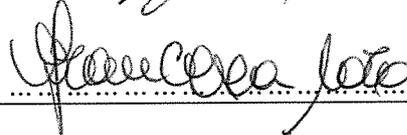
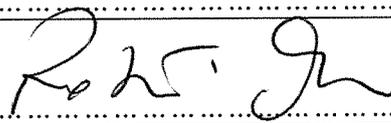
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	ASSENTE
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	ASSENTE
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	





US


Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	ASSENTE
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	

Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	

e